



COMUNE DI NAPOLI

11 MAR. 2019  
F3/115

ORIGINALIA

Proposta al Consiglio

L 4134\_001

Assessorato al Bilancio  
Direzione Servizi Finanziari  
Servizio Fiscalità Locale -  
Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI)

Proposta di delibera prot. n° 9 del 11/03/2019/

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 93 /  
OGGETTO: Proposta al Consiglio: Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -  
Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio  
Comunale n. 9 del 29 marzo 2018.

Il giorno 11 MAR 2019 ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Enrico PANINI

P

Ciro BORRIELLO

P

Monica BUONANNO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Raffaele DEL GIUDICE

\_\_\_\_\_

Roberta GAETA

P

Laura MARMORALE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA BUONANNI

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio  
dott. Enrico PANINI,**

**Premesso** che con la legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

**che**, in virtù dell'articolo 1 – comma 702 – della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, che richiama l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, è confermata ai Comuni la potestà regolamentare in materia di entrate, anche di natura tributaria;

**che**, ai sensi dell'articolo 1 – comma 169 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n° 448, il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**che** il decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2019;

**che** con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 21 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU;

**che** con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento sulla IUC, con espresso richiamo al Regolamento IMU, quale parte integrante del primo;

**che**, al fine di consentire al contribuente una più agevole consultazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 6 agosto 2015 è stato approvato il "Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria)" accorpando in un unico atto tutta la normativa regolamentare dell'IMU, separandola da altri tributi ed inserendo, nel medesimo atto, anche le norme regolamentari in materia di sanzioni, autotutela e dilazioni;

W

**A. SEGRETERIA GENERALE**

che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017 e n. 9 del 29 marzo 2018 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU approvato con la citata deliberazione n. 39/2015;

**Visto** che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha modificato la normativa IMU in materia di benefici per gli immobili concessi in comodato, disponendo che la riduzione della base imponibile del 50% si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

**Ritenuto**, pertanto, necessario modificare l'articolo 6 del vigente Regolamento IMU;

**Considerato** che i commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 6 del vigente Regolamento IMU in materia di inagibilità testualmente recitano: “

2. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.  
L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione; in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva (ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n° 445/2000), con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia attestante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un tecnico abilitato.
3. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31 – comma 1 – lettere c) e d) della legge n° 457/1978.
4. La riduzione d'imposta, di cui al comma 2, decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità o inabitabilità, che deve essere dichiarata dal proprietario entro 60 giorni dall'evento.
5. Sono da considerare inagibili, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2, i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - a) Strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
  - b) Strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
  - c) Edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino.”;

**che** la lettura di tale articolo ha generato dubbi e perplessità da parte dei contribuenti;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno modificare il citato articolo 6 al fine di rendere più agevole ai contribuenti la conoscenza dei presupposti di legge per il riconoscimento dell'inagibilità e gli adempimenti a loro carico;



**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 165 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296, la misura annua degli interessi (sui crediti e debiti tributari dell'Ente) è determinata dall'Ente impositore nei limiti di 3 punti percentuali di differenza, rispetto al tasso di interesse legale;

**Visto** che, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2018, dal 1° gennaio 2019 il tasso di interesse legale è dello 0,8 per cento annuo;

**Attesa**, pertanto, la necessità di adeguare il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU a quanto innanzi citato;

**Visto** il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

**Vista** la legge n° 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

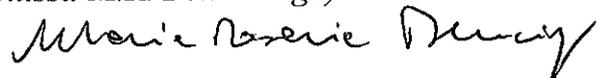
*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive n. 3 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L4134\_001:*

*- Estratto del Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria).*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti*

*Il Dirigente*

*(dott.ssa M.R. Bencivenga)*



**CON VOTI UNANIMI DELIBERA**

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intendesi integralmente trascritto:

- **Modificare** il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29 marzo 2018 ed accluso, per estratto, alla presente, come segue:

I. All'articolo 6, sostituire i commi da 2 a 5, con i seguenti: “

2. *La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.*

*L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario; in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare, entro 60 giorni dall'evento, una dichiarazione sostitutiva (ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n° 445/2000), con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia attestante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un*

tecnico abilitato, ovvero di equipollente documentazione rilasciata da pubblica autorità.

Resta cura del contribuente, presentare, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'evento, la dichiarazione IMU di cui al successivo articolo 13, allegando copia della documentazione giuridica e tecnica di cui al periodo precedente (perizia giurata, verbale Vigili del Fuoco, ecc.).

3  L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31 - comma 1 - lettere c) e d) della legge n° 457/1978.

4  Abrogato.

5  Sono da considerare inagibili, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2, i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:

- d) Strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
- e) Strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
- f) Edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino."

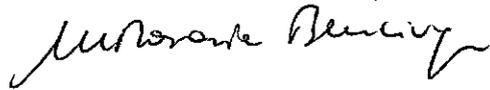
II. All'articolo 6, inserire, dopo il comma 7, il seguente comma:

"7bis. Il beneficio di cui al comma 6 si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.";

III. All'articolo 17, comma 1, sostituire la cifra "3,3%" con la cifra "3,8%".

- **Disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE  
GESTIONE IUC (IMU E TASI, STRALCIO ICI)  
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)



VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE  
SERVIZI FINANZIARI  
(dott. R. GRIMALDI)



IL VICESINDACO E  
ASSESSORE AL BILANCIO  
(dott. F. PANINI)



A. SEGRETARIO GENERALE



**Osservazioni del Segretario Generale**  
 Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari  
 (prot. n. 9 del 11.3.2019 - S.G. 100 del 18.3.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di *"Favorevole"*.

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di *"Favorevole"*.

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale una modifica al Testo coordinato del vigente *"Regolamento IUC – Sezione IMU"* approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29.3.2018 nella modalità indicata al punto 1) del dispositivo della proposta, disponendo, altresì, l'inoltro della stessa, successivamente all'adozione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Dalle premesse della proposta si rileva, tra l'altro, la seguente motivazione: la lettura dell'articolo 6 del *Regolamento "[...] ha generato dubbi e perplessità da parte dei contribuenti [...]"* e che si è ritenuto, pertanto, *"[...] opportuno modificare il su citato articolo 6 al fine di rendere più agevole ai contribuenti la conoscenza dei presupposti di legge per il riconoscimento dell'inagibilità e gli adempimenti a loro carico [...]"*, nonché che, vista la nuova determinazione del tasso di interesse legale annuo stabilita dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è emersa *"[...] la necessità di adeguare il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU"*.

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi presupposti a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- la legge 27 dicembre 2013, n° 147 (legge di Stabilità 2014) con cui è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2018;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (*TUEL*);
- le deliberazioni di C.C. n. 13 del 30.3.2017 e n. 9 del 29.3.2018.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*

VISTO  
 Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 14/03/2019 AVENTE AD OGGETTO: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29 marzo 2018.*

Il Dirigente del Servizio Fiscalità Locale – Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI), esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11 MAR 2019 Prot. 73/115  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*favorevole*  
*eff*

Addi 18/3/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 93 del 18/3/2019 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 21/3/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.